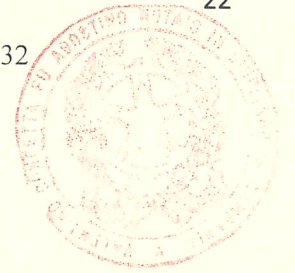


ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

- Il giorno trenta del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciassette, presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,
- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
  - visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
  - visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del Dlgs 163/2006 e ss. mm. e ii.;
  - visto il D.L. 195/2009
  - vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
  - vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
  - visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
  - visto l'art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l'esercizio del Controllo Analogico;
  - vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
  - visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
  - vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";
  - vista la Legge Regionale n. 22/2016 del 08.08.2016 Regione Campania
  - visto il D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*" - GU n.140 del 19-6-2001;
  - visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
  - viste le determinate dell'Amministratore Unico del 22.07.2013 e del 23.07.2013 con le quali venivano identificate la pianta organica e l'organigramma della S.A.P.NA. S.p.A., nonché le determinazioni del 11.09.2013 e del 24.02.2014 che qui si intendono interamente riportate;
  - viste le determinate di nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione del 30.11.2015 e del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità del 21.10.2015 che qui si intendono interamente riportate ;
  - vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss. mm. e ii., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
  - visto il Dlgs n. 33 del 14.03.2013 "*Decreto Trasparenza*";
  - visto il Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
  - visto la Delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 di adozione del PNA 2016;



M



## CONSIDERATO



- che il Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha introdotto modifiche e razionalizzazioni dei disposti di cui ai già citati c.d. “decreti anticorruzione e trasparenza”;
- che con delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 veniva approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 quale *atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231)*;
- che, ai sensi e per effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, è fatto obbligo a questa Amministrazione procedere alla pubblicazione degli atti afferenti all'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, alle Risorse Pubbliche, alle Prestazioni Offerte ed ai Servizi Erogati nonché ai contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture;
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 del richiamato D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, è stato necessario provvedere alla nomina di un Responsabile per la Trasparenza e l'integrità al fine di espletare l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla Norma, nonché l'assicurazione della completezza, chiarezza ed aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- che la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 emessa dall'ANAC prevedeva che in casi specifici il soggetto de quo potesse essere anche diverso dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, “...l'organo di indirizzo della società controllata provvede, inoltre, alla nomina del Responsabile della trasparenza, le cui funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33 del 2013 sono svolte, «di norma», dal Responsabile della Prevenzione della corruzione. E' opportuno precisare che, laddove la società abbia nominato due soggetti distinti per le funzioni in materia di trasparenza e per quelle di prevenzione della corruzione, è necessario garantire un coordinamento tra i due soggetti...”
- che al fine di assolvere, in via immediata, agli obblighi di pubblicazione sopra richiamati, nelle previsioni dell' Allegato 1 alla deliberazione ANAC n. 8 del 17.06.2015 – “*Principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel d.lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni*” con determinazione dell'Amministratore Unico del 21.10.2015, questa SAPNA SpA individuava la figura del Responsabile per la Trasparenza diverso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nelle more della nomina di quest'ultimo;
- che con determinazione dell'Amministratore Unico del 30.11.2015, che nel presente atto è intesa integralmente trascritta e riportata, questa SAPNA SpA individuava la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- che l'art. 41 comma 1 lett. f) del Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 modifica l'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, indicando un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- che nel recepimento di tale disposto corre l'obbligo per questa SAPNA SpA di provvedere alla nomina di un unico responsabile che riunisca le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- che in ottemperanza agli obblighi di Legge, ricorrono i presupposti per individuare tale figura nell'attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di cui alla richiamata determinazione dell'Amministratore Unico del 30.11.2015;

*tutto quanto sopra ritenuto, premesso, visto e considerato*

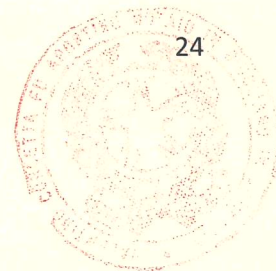
M



## DETERMINA

-di revocare l'incarico di Responsabile per la Trasparenza ex art. 43 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, al dott. Vincenzo Pergola, di cui alla determinazione del 21.10.2015;

- di affidare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 comma 1 lett. f) del Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 di modifica dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'attuale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ing. Mario Lebotti, Quadro, dipendente S.A.P.NA. S.p.A. attualmente Responsabile dell' Ufficio Affari Generali e Controllo di questa S.A.P.NA. S.p.A.;



## DETERMINA

*altresi*

- che l'ing. Mario Lebotti riferirà direttamente all'Amministratore Unico, disponendo delle autonomie previste dalla Legge limitatamente all'incarico ricoperto, avvalendosi delle risorse, dei supporti tecnici ed informatici necessari per la migliore conduzione possibile dell'incarico assegnato nonché richiedere ed accedere, nei limiti previsti dalla vigente normativa, alle informazioni necessarie nell'ambito aziendale, per l'espletamento delle proprie funzioni;

- che l'ing. Mario Lebotti manterrà la posizione di staff all' Organo Amministrativo secondo quanto contrattualmente stabilito dal rapporto di lavoro in essere;

- che l'impegno dell'ing. Mario Lebotti, relativamente all' assegnazione effettuata, non costituisce elemento di variazione delle retribuzioni e dell'inquadramento aziendale né di variazione di mansione;

- di restare ferma ed invariata la determinazione del 26.01.2016 che individua, tra i dipendenti della S.A.P.NA. S.p.A., le risorse ritenute in grado di fornire adeguato supporto all'attuazione dei compiti previsti dal RPC ex Legge n.190/2012, incluso quanto previsto in materia di accesso civico;

- di estendere, all'ing. Carmela Boninfante, attesa la sua funzione di cui alla già citata determinazione del 26.01.2016, anche le attività di assistenza all' ing. Mario Lebotti in materia di Trasparenza, per quanto previsto dall'art. 41 comma 1 lett. f) del Dlgs 25 maggio 2016, n. 97;

## DISPONE

- che si dia esecuzione immediata alla presente determinazione e che la Segreteria di Direzione ne dia notizia mediante comunicazione scritta al Socio Unico ed al Collegio Sindacale e di trasmettere la presente determina al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A. ing. A. Abbate, al Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza dott. U. Ponticelli, al Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale dott.ssa S. Giunto, al Responsabile Ufficio Affari Generali ing. M. Lebotti, al Responsabile dell' Ufficio Gare e Contratti dott. V. Pergola, al Responsabile dell' Ufficio Legale e Societario dott.ssa S. Guida, al Responsabile dell'Impianto STIR di Giugliano Geom. R. Punzo, al Responsabile dell'Impianto STIR di Tufino, dott. T. Scotti;

- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico.

Copia della presente verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico